

Prot. 1859/C14

Vergato, 24/05/2018

Alla Dott.ssa Cioni Barbara
Agli Atti

OGGETTO: LETTERA INCARICO “Responsabile della protezione dei dati personali” (Data Protection Officer- DPO) per gli adempimenti previsti dal Regolamento U.E 2016/679

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. n. 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO** il D.I. n. 44 del 01.02.2001 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il D. leg.vo n° 50 del 18/05/2016 “Codice dei contratti pubblici” e successive integrazioni e modifiche;
- VISTE** le delibere del Consiglio d’Istituto n° 34 del 26/09/2017 relative all’approvazione rispettivamente del Regolamento d’Istituto per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture e ai Criteri di valutazione da utilizzare per la selezione degli esperti esterni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*», che introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) e in particolare la sezione 4:
- Articolo 37 - Designazione del responsabile della protezione dei dati
 - Articolo 38 - Posizione del responsabile della protezione dei dati
 - Articolo 39 - Compiti del responsabile della protezione dei dati;
- VISTE** le Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) -WP243 adottate dal Gruppo di lavoro, Art. 29, il 13 dicembre 2016 - Versione emendata e adottata in data 5 aprile 2017;
- VISTE** le Nuove Faq sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico (in aggiunta a quelle adottate dal Gruppo art. 29 in Allegato alle Linee guida sul RPD) (15 dicembre 2017);
- VISTO** che il predetto Regolamento prevede l’obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il Responsabile della protezione Dati «*quando il trattamento è effettuato da un’ autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- RECEPITO** che le predette disposizioni prevedono che il Responsabile della protezione Dati «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati*);
- CONSIDERATO**, al fine dell’attuazione del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (RGPD), le priorità operative indicate dal Garante privacy:
1. designazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD, italianizzazione dell’acronimo DPO, Data Protection Officer, art. 37-39);
 2. istituzione del Registro delle attività di trattamento (art.30 e cons. 171);

3. notifica delle violazioni dei dati personali (“data breach”, art. 33 e 34) nonché la necessità mettere in atto gli ulteriori elementi attuativi introdotti dal RGPD;

VISTO che l’Istituzione scolastica è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall’art. 37, par. 1, lett a) del RGPD ed è tenuta ad adempiere a quanto prescritto dal RGPD;

VISTO l’avviso prot. 1748/C14 del 18/05/2018 **per l’affidamento dell’incarico di “Responsabile della protezione dei dati personali” (Data Protection Officer- DPO) per gli adempimenti previsti dal Regolamento U.E 2016/679;**

VISTO il decreto prot. n. 1856/C14 del 24/5/2017 di pubblicazione graduatoria definitiva in quanto è pervenuta una sola candidatura e visti requisiti professionali e personali;

VISTO la determina prot. n. 1857/C14 del 24/5/2017 di **affidamento dell’incarico a personale interno di “Responsabile della protezione dei dati personali” (Data Protection Officer- DPO) per gli adempimenti previsti dal Regolamento U.E 2016/679**

NOMINA

La Dott.ssa Cioni Barbara, nata a Vergato il 13/5/1973, Responsabile della protezione dei dati personali” (Data Protection Officer- DPO) per gli adempimenti previsti dal Regolamento U.E 2016/679.

Descrizione e caratteristiche della prestazione

Le caratteristiche della prestazione devono corrispondere alla descrizione di seguito esposta e il RPD dovrà ottemperare a quanto previsto nel Regolamento UE in epigrafe e in dettaglio. In particolare, dovrà:

1. informare e consigliare il titolare e il responsabile del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell’Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
2. verificare l’attuazione e l’applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell’Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l’attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e gli audit relativi;
3. fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti;
4. essere punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all’esercizio dei loro diritti;
5. fare da riferimento al Garante per la protezione dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa.
6. predisporre e monitorare l’aggiornamento del Registro delle attività di trattamento (art.30 e cons. 171), avviando quanto prima la ricognizione dei trattamenti svolti e delle loro principali caratteristiche (finalità del trattamento, descrizione delle categorie di dati e interessati, categorie di destinatari cui è prevista la comunicazione, misure di sicurezza, tempi di conservazione, e ogni altra informazione che il titolare ritenga opportuna al fine di documentare le attività di trattamento svolte) funzionale all’istituzione del registro. La ricognizione sarà l’occasione per verificare anche il rispetto dei principi fondamentali (art. 5), la liceità del trattamento (verifica dell’idoneità della base giuridica, artt. 6, 9 e 10) nonché l’opportunità dell’introduzione di misure a protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione (privacy by design e by default, art. 25), in modo da assicurare, entro il 25 maggio 2018, la piena conformità dei trattamenti in corso (cons. 171);
7. collaborare con il titolare e il responsabile del trattamento dei dati alla notifica delle violazioni dei dati personali (“data breach”, art. 33 e 34);
8. formare tutto il personale incaricato dell’area amministrativa in relazione al profilo di appartenenza di ciascun soggetto
9. dar corso – in collaborazione con il titolare e il responsabile del trattamento dei dati - alla piena attuazione del RGPD, anche predisponendo un piano dettagliato di azioni.

Durata dell’incarico

L’incarico di Responsabile della protezione dei dati decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto ed avrà durata di 4 mesi, prorogabili, fino all’eventuale individuazione di un unico RPD da parte della rete di Ambito 3 o da altra rete per tale scopo costituita, in caso contrario avrà la durata di un anno.

Corrispettivo offerto

Il compenso lordo dipendente annuo previsto è di € 600,00 (da rapportarsi proporzionalmente al periodo inferiore nel caso in cui l’incarico si concluda per individuazione di esperto esterno a seguito di procedura di gara esperita dalla scuola capofila della rete dell’ambito 2) da corrisponderci in un’unica soluzione, al termine dell’attività, entro 30 gg.

dalla presentazione di specifica relazione finale sulle prestazioni svolte. Per il primo periodo di 4 mesi il compenso è pari a € 200,00 lordo dipendente.

Il R.P.D.
Dott.ssa Cioni Barbara

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Bernardi
